



NEMBRO INFORMAZIONE

ANNO 17 - N° 4
DICEMBRE '08

www.nembro.net

Notiziario trimestrale a cura dell'amministrazione comunale



*Auguri di feste serene e belle
da tutta l'Amministrazione Comunale*

POLITICHE FAMILIARI

Speciale forum sulla famiglia,
iniziativa organizzata
dal Comune di Nembro

► pag. 2

AMBIENTE

Nasce l'Oasi Saletti,
un'area restituita alla natura

► pag. 10





Speciale forum sulla famiglia

L'assessore ai servizi sociali Giuseppe Birolini espone alcune considerazioni riguardo l'iniziativa del 5 novembre chiamata "forum sulla famiglia", organizzato dal Comune.

L'iniziativa ha fatto seguito alla conclusione della prima fase del progetto sulle politiche familiari che la Giunta Comunale, su input dell'Assessorato Servizi alla Persona e alla Famiglia, ha avviato lo scorso mese di febbraio 2008.

Una possibile politica locale a favore della famiglia chiama in gioco aspetti che riguardano la convivenza nel suo insieme come: le politiche urbanistiche e di sviluppo della abitabilità locale, le politiche della mobilità, le politiche del lavoro e della occupazione, le politiche di tutela dell'ambiente e di salvaguardia del territorio e le politiche culturali. In questa prospettiva la trasversalità è diventata un elemento metodologico di fondo per pensare e realizzare iniziative adeguate ed incisive. L'impegno a favore della famiglia ha bisogno del concorso di tutte le risorse del territorio, della comunità locale, proprio in quanto rivolte ad un soggetto che costituisce la "radice" del territorio stesso. Partendo da queste affermazioni il forum è stato preceduto da diversi incontri tra l'Assessorato Servizi alla Persona e rappresentanze di Istituzioni ed Associazioni che operano a Nembro (Parrocchia,

Scuola, mondo del volontariato e dell'associazionismo) e che hanno uno stabile riferimento alle tematiche della famiglia. Queste rappresentanze sono state invitate a portare la loro esperienza all'interno del forum attraverso comunicazioni che vengono riportate in parte in queste pagine. La partecipazione al forum, che era ad invito, è stata qualificata e molto confortante. Si vuole in particolare segnalare la presenza dell'intera Giunta Comunale a significare che il tema, come sopra detto, è trasversale a tutti gli assessorati.

Intervistiamo il coordinatore del Forum sulla Famiglia lo psicologo sociale Maurizio Colleoni.

Perché ha ritenuto utile iniziare un progetto come questo partendo dall'esplorazione del territorio?

Perché credo sia importante capire che la famiglia non è un argomento di competenza solo dell'Amministrazione Comunale ma ci sono moltissimi altri soggetti, enti, associazioni e gruppi che lavorano a contatto con le famiglie e che costituiscono il tessuto nel quale vivono le famiglie stesse. La conoscenza di chi opera nel territorio costituisce una fase preliminare

fondamentale per capire il contesto in cui si andrà a lavorare e per avviare una relazione propositiva.

Perché siete partiti da una scheda dei bisogni della famiglia?

Perché ci sembrava uno strumento che andava a sondare i bisogni trasversali delle famiglie. Si tratta di parametri che toccano diverse aree di interesse e non guardano solo gli aspetti riparatori ma aiutano l'amministrazione ed il territorio a programmare interventi che siano attenti a diversi i settori che solo apparentemente non sono inerenti ma che in realtà vanno a interagire con il soggetto famiglia. Ci sono infatti bisogni che riguardano gli aspetti economici, altri urbanistici, altri ancora sono relativi agli sport o alla cultura, il tutto per costruire un quadro che restituisca una visione quanto più allargata dei bisogni della famiglia di oggi.

La serata del 5 novembre ha rivelato le sfaccettature che avevate precedentemente individuato?

L'incontro ha reso visibili le energie e le sensibilità che si muovono sul territorio, ha evidenziato che la nostra ipotesi di gri-



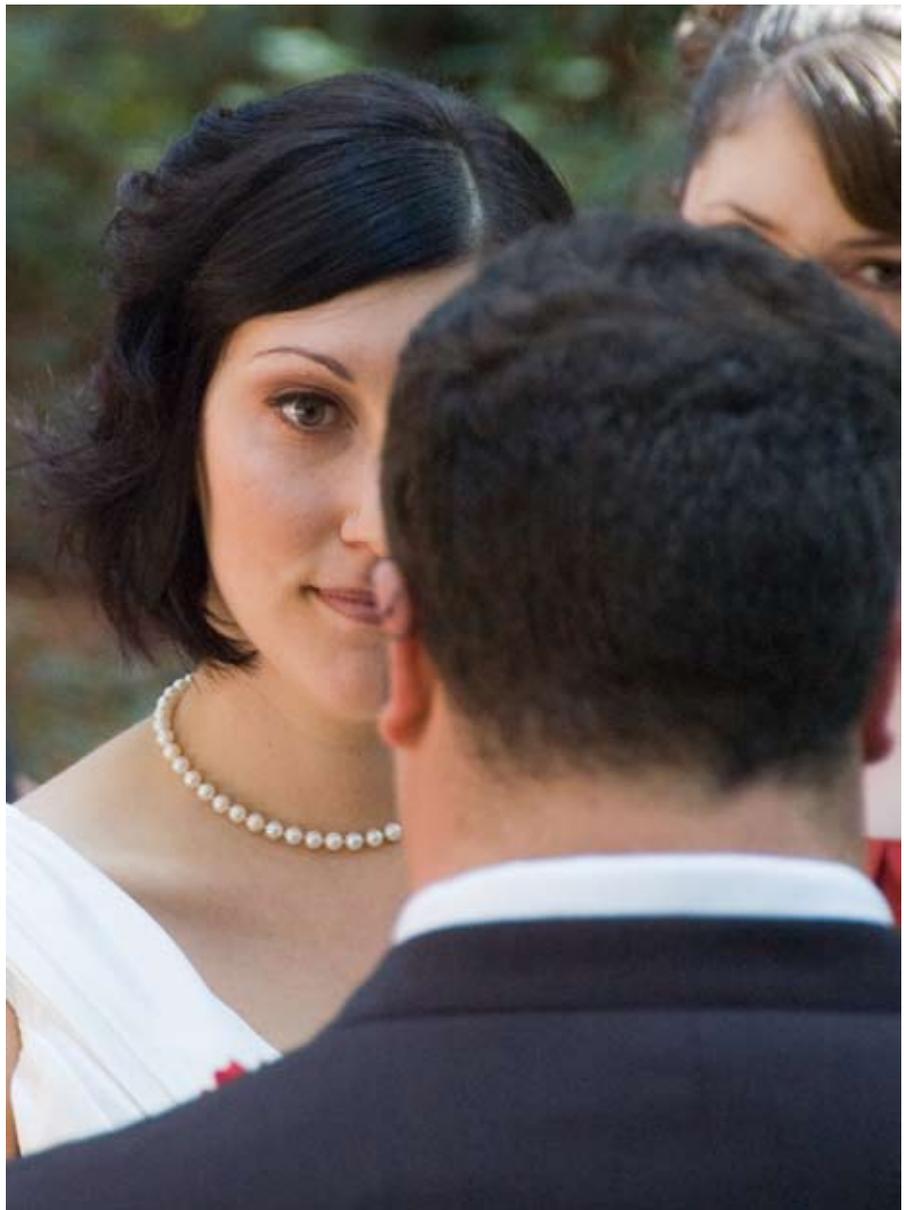
glia dei bisogni era adeguata (anche se andrà precisata e aggiornata) e sicuramente sarà la prima di una serie di iniziative volte a promuovere e sostenere la famiglia.

Quindi la volontà è di continuare questo percorso?

Certamente quello del 5 novembre non sarà l'ultimo incontro organizzato. L'intento è quello di andare avanti per portare alla luce tutti i soggetti che lavorano a contatto con le famiglie per far sì che comunichino di più tra di loro e per fare in modo che aumenti la collaborazione tra tutte le forze in campo. Dobbiamo pensare a questi tavoli di lavoro come supporto reciproco tra: le famiglie, gli attori che lavorano a contatto con esse e l'Amministrazione comunale. Se tutti lavoreranno nella stessa direzione allora sarà possibile costruire progetti e proposte che siano davvero di aiuto alle famiglie.

In questo quadro, così complesso e variegato, l'Amministrazione che ruolo ha?

L'Amministrazione ha un ruolo centrale, è il soggetto che deve dare risposte e fare da garante, ma non deve essere l'unico interlocutore. Il territorio è pieno di risorse che possono contribuire a fornire informazioni importanti agli amministratori che poi rispondono facendo politiche più mirate, supportate e in sinergia con le associazioni e i gruppi presenti. Avere attenzioni per tutti, in maniera equilibrata, è sicuramente uno dei compiti dell'Am-



ministrazione; per fare questo occorre che tutti i gruppi abbiamo il diritto di decidere le proprie priorità e che queste vengano messe in relazione a quelle del territorio in cui operano. Solo dall'incontro e dalla collaborazione si avranno degli interventi di qualità e reciprocamente stimolanti.

La scheda dei bisogni

La scheda dei bisogni è uno strumento che attraverso dieci indicatori ci aiuterà ad individuare una serie di istanze che le famiglie nembresi sentono come importanti per la qualità del vivere all'interno della comunità. Sono indicatori che riguardano in modo trasversale tutti gli assessorati, ciascuno per le proprie competenze, mettendo in rilievo quanto viene fatto e quanto rimane da fare per rispondere alle esigenze delle famiglie. Questo strumento permetterà anche alle Istituzioni e Associazioni che si occupano della

famiglia di visualizzare il proprio operato e di condividerlo in modo da fornire un quadro, il più realistico possibile, di quante risorse e progettualità operano a favore della famiglia. Dalla collaborazione di tutti può emergere la possibilità di valorizzare le peculiarità di ciascun intervento in un'ottica di complementarietà e di sussidiarietà

Indicatori:

1. attenzione alla vivibilità del paese per i piccoli
2. attenzione alla salute e a uno stile di vita sano
3. integrazione delle risorse familiari nei tempi lasciati liberi dai servizi educativi e di istruzione
4. attenzione ai tempi, a ritmi giornalieri delle famiglie che lavorano
5. attenzione al problema del costo della vita
6. attenzione alla domanda di socialità

7. tra famiglie e tra famiglie e paese
7. attenzione alla crescita di complessità del soggetto famiglia
8. attenzione a situazioni caratterizzate da povertà e indigenza
9. aiuti in caso di eventi traumatici
10. attenzione alla crescita di famiglie immigrate

Rispetto ad ogni area di bisogno l'Amministrazione sta individuando le azioni in atto, il numero degli accessi, il valore economico e il settore di riferimento, per quanto riguarda il proprio operato. Si cercherà poi di completare questa analisi con i dati delle azioni realizzate dagli altri soggetti del territorio.

Dal forum della famiglia

A seguito della buona riuscita dell'incontro dello scorso 5 novembre riportiamo alcuni estratti dei contributi dei relatori. Per tutti coloro che siano interessati a ricevere i contributi integrali possono farne richiesta allo sportello Servizi Sociali del Comune di Nembro.

Oratorio: Don Roberto

Famiglia e Oratorio: un binomio e una sfida! Mettere in relazione famiglia e oratorio è un binomio abbastanza facile, perché l'oratorio esiste nella misura in cui la comunità degli adulti avverte l'urgenza di uno spazio, di un riferimento, di un suggerimento, sostegno per i proprio figli. Accanto a questo anche l'urgenza di una proposta educativa che nasce dalla rilettura del Vangelo di Gesù Cristo. Se riusciamo a tener presente questi riferimenti ci verrà abbastanza facile riuscire a interrogarci e ad analizzare il ruolo che deve avere la famiglia in questo processo, la famiglia che è il soggetto educante nella capacità di rileggere e vivere un determinato cammino di fede e di condivisione. (...) La famiglia è il centro di ogni azione, ma non può essere slegata da un discorso comunitario e la comunità non può chiudersi in sé stessa dimenticando che sono le famiglie a renderla autentica.

Associazione Aporte Aperte: sig. Peter Tenggattini

L'Associazione familiare Aporte Aperte si è costituita cinque anni fa precisamente nel marzo del 2003 a Nembro. E' una realtà relativamente giovane in quanto nata in un ambito ben preciso, quello del "Gruppo Famiglia" di Nembro che da anni operava a favore della famiglia nella nostra comunità. Non si può parlare,

almeno dal punto di vista storico, della nostra associazione, senza far riferimento a questa importante esperienza di aggregazione tra famiglie. Alcuni componenti di questo Gruppo Famiglia decisero dopo un attento e lungo percorso di preparazione di far nascere un'associazione familiare che avesse come soggetto/oggetto del proprio impegno la famiglia in tutti i suoi ambiti e come principale finalità il sostegno e la promozione di essa. Si pensava che col passaggio a un gruppo riconosciuto anche istituzionalmente si potessero acquisire maggiori risorse sia umane, coinvolgendo un maggior numero di famiglie, che materiali potendo attingere a finanziamenti pubblici, per attuare specifici progetti di solidarietà familiare. (...)

Circolo Acli : sig.ra Plebani Manuela

"Sguardi sulla famiglia, con le famiglie, nelle comunità locali..."

Il circolo Acli di Nembro dall'ottobre del 2007 ha avviato un laboratorio sulla famiglia aperto non solo ai soci dell'associazione, ma anche a persone di altri gruppi e realtà interessati a questi temi. L'obiettivo che ci si è posti è esplorare come la nostra comunità "da casa", accoglie, aiuta ad abitare il contesto sociale e fa sentire parte le famiglie, come le valorizza, cura e sostiene. Al tempo stesso si intendeva comprendere come le stesse famiglie si vedono nel paese, che attese portano, se e come si sentono partecipi ed appartenenti della realtà in cui abitano. L'ipotesi è stata quella di analizzare e ricercare sui cambiamenti che la famiglia ha concretamente attraversato nella realtà di Nembro, non in una ottica di confronto tra periodi storici o con atteggiamenti nostalgici, ma per meglio comprendere ciò che oggi si vive e per prendere contatto senza giudizi con ciò che sta avvenendo. (...)

Il cortile: dr. Marcassoli GiamPietro

Il 27 settembre 2003 veniva inaugurato in un appartamento del centro storico di Nembro in via Bilabini 29 il centro diurno per minori che veniva chiamato IL CORTILE. (...) attivo in 4 progetti: il centro diurno, il servizio di assistenza domiciliare al minore, prima accoglienza dei minori stranieri e l'appartamento di via Bilabini. L'esperienza maturata e condivisa in questi anni con Istituzioni e servizi ha fatto crescere e maturare in me ed in molti amici la concezione di vivere il volontariato, ossia il servizio gratuito e disinteressato alla Comunità, dove

il BENE DIVENTA COMUNE quando è gestito nell'ottica di un lavoro di rete nel dialogo tra i diversi soggetti e dove pubblico e privato hanno bisogno di interagire. Ma soprattutto l'incontro di storie, di volti, le numerose istanze ed i bisogni dei bambini e delle famiglie interpellano in ciascuno di noi la coscienza di ritornare alla solidarietà dei vecchi cortili, (da cui siamo partiti) ad un interessamento all'altro, ad essere compagni di viaggio, amici di chi soffre solitudine, incapacità, povertà e malattia. La sfida più grande che l'immissione sul territorio di numerose famiglie extracomunitarie molte delle quali già di seconda generazione, impone a tutti lo sforzo di aiutare queste famiglie, tra i quali si contraddistinguono anche profili culturali elevati, a passare da soggetti passivi dei nostri servizi e delle nostre Comunità a soggetti attivi, portatori di nuove culture, essi stessi protagonisti della vita sociale e comunitaria.

La scuola: dott. Alessandro Cortesi

Nella scuola sono state proposte azioni specifiche a favore degli studenti e delle famiglie: azioni didattiche per gli alunni stranieri come il Progetto Usignolo, i corsi di recupero per alunni extracomunitari e/o con difficoltà di apprendimento, azioni a favore delle famiglie straniere come il kit accoglienza o lo sportello scuola consulenza per i genitori, il progetto Madre Terra, lo Sportello di psicologia scolastica. (...) Dalle finalità e dai contenuti delle diverse iniziative e progetti proposti per gli alunni e le famiglie stranieri, emerge in tutta evidenza che i progetti oltre che favorire una loro rapida e positiva integrazione nel contesto sociale del paese, vanno anche a migliorare i rapporti e le relazioni con la comunità autoctona. I ragazzi italiani, infatti, a contatto con i coetanei provenienti da paesi diversi, al di là di un primo momento di smarrimento dovuto, il più delle volte, a incomprendimento linguistica, riescono a stringere rapporti amicali duraturi e profondi e colgono appieno le opportunità di crescita in un contesto più ampio, che sa superare le mura domestiche, per certi versi più sicure, ma certamente limitanti e sognano aprirsi ad orizzonti più vasti. (...) Il punto di arrivo finale è la stesura di un Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia, patto educativo di comunità, per una nuova alleanza educativa. Tutte le componenti scolastiche, dal Collegio dei Docenti ai Genitori, sono state coinvolte nell'elaborazione del documento che



“Stai guardando me?” (tutte le foto dell’articolo e di copertina sono di **cwalcatron** da flicker.com)

fornisce indicazioni operative ed impegni che i docenti, le famiglie e gli studenti sottoscrivono, ciascuno per la propria parte, per costruire il tanto agognato Patto Educativo.(...)

Assessore allo sport Comune di Nembro: Gianluca Rota

Il progetto “Sport e Scuola” giunto alla sesta edizione mette in rete scuola, assessorato allo sport e società sportive e fissa una sorta di “patto sportivo” sui nostri ragazzi. Le finalità di questo intervento nelle scuole nembresi sono molteplici. Per prima cosa si vuole offrire ai bambini e ragazzi l’opportunità di misurarsi con se stessi e gli altri in modo gioioso e giocoso, praticando diversi sport e superando, di conseguenza, quella che viene definita “specializzazione precoce”. È importante, infatti, che i ragazzi possano provare molte discipline sportive in modo tale da predisporre il loro corpo ad una corretta e salutare pratica sportiva. Proporre occasioni di gioco in situazioni organizzate, inoltre, permette ai bambini di realizzare ed esprimere compiutamente la loro personalità, salvaguardando la salute e il benessere attraverso l’impegno fi-

sico e sportivo. (...) Le lezioni saranno tenute dagli istruttori delle società sportive che hanno scelto di partecipare al progetto: A.s.d. David Oratorio, A.s. Volleymania Nembro, Atletica Saletti, Basket Nembro 75, Bocciofila Cantini, C.A.I., Ciclo Team, Nembro Danza, Ginnastica Alzano, G.A.N., Sport Form Judo. Tennis Club Nembro, U.S. Nembrese, Yoga Uisp Nembro.

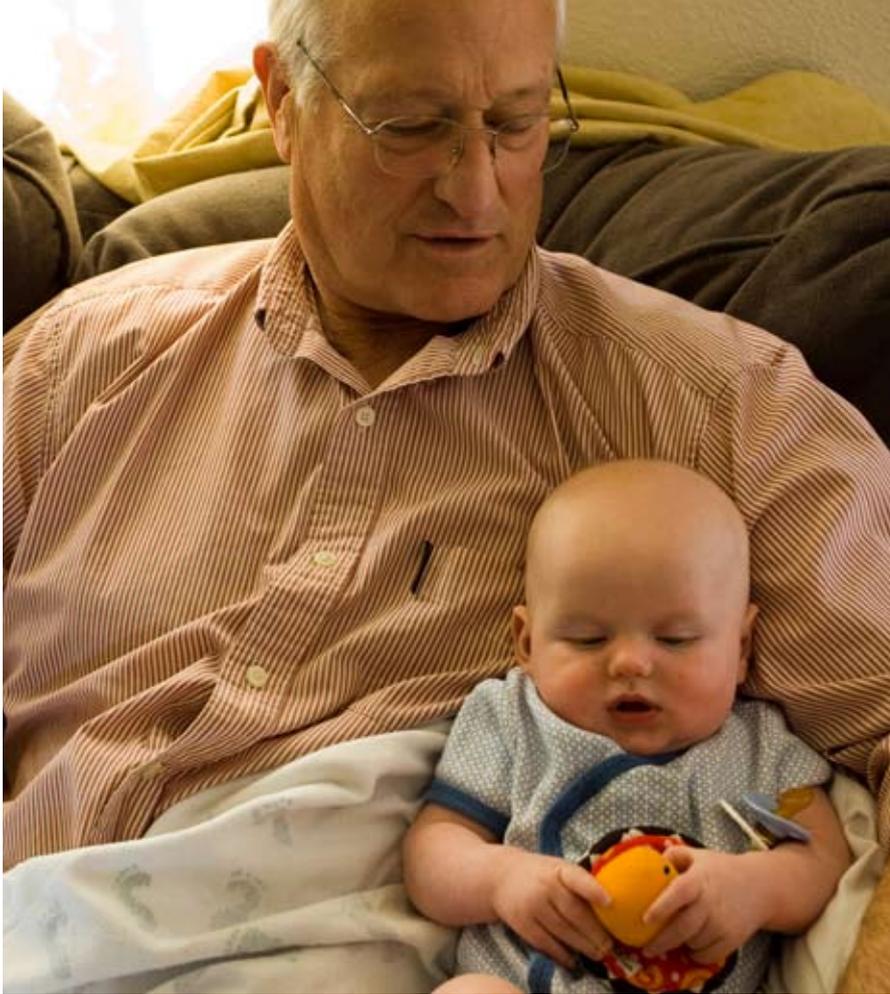
GAS (Gruppi di Acquisto Solidale): Osvaldo Prestini

I Gruppi di Acquisto Solidale privilegiano: i prodotti biologici che garantiscono maggior rispetto della salute dei produttori, dell’ambiente e dei consumatori; i produttori locali dato che acquistare presso di loro vuol dire ridurre l’inquinamento, l’energia ed il traffico dovuti al trasporto delle merci; i piccoli produttori poiché garantiscono un più elevato utilizzo di mano d’opera, favorendo così l’occupazione; le imprese eticamente corrette, cioè rispettose sia dell’ambiente che dei lavoratori, senza eludere peraltro gli aspetti fiscali; il commercio equo e solidale che permette di sostenere i piccoli produttori ed economie locali dei paesi in via di

sviluppo, assicurando loro la giusta retribuzione. (...) Va segnalato infine l’aspetto socializzante di quest’esperienza: far parte di un Gruppo di Acquisto Solidale significa anche creare una rete d’amicizia e di solidarietà tra i componenti; sviluppare formazione ed informazione rispetto al consumo critico; condividere conoscenze e capacità e limitare il senso di frustrazione e d’impotenza che ogni singolo consumatore consapevole può provare. (...)

Società dei servizi socio sanitari Valserriana: dr.ssa Lara Carrara

(...) L’Ambito territoriale della Val Seriana ha individuato nella Società Servizi Sociosanitari Val Seriana il soggetto che gestisce in nome e per conto dei Comuni stessi una parte dei servizi e delle azioni rivolte ai minori e alla famiglia. La Società gestisce pertanto i servizi sociali sovracomunali, previsti dal Piano di Zona, approvato dall’Assemblea dei Sindaci, relativi all’area dei minori, dei disabili, degli anziani e delle persone che vivono in situazione di grave emarginazione. (...) Gli interventi si orientano in tre direzioni: quella tesa a garantire il ben-essere del minore e della sua fami-



glia, quella orientata a garantire la tutela e quella che considera invece la famiglia come interlocutore e risorsa per i bisogni del territorio. Pensare al benessere del minore significa riconoscere al bambino il diritto di vivere nel miglior modo possibile. Per questo motivo, il Servizio

Minori attraverso le attività del Servizio Famiglia, attivato nel 2005, offre consulenza psicologica a singole persone, coppie e famiglie che attraversano momenti di difficoltà emotivo-relazionale e che faticano ad affrontare i processi di crescita dei loro figli; offre inoltre occasioni di

incontro per affrontare le difficoltà che le diverse aggregazioni formali ed informali che “abitano” la Comunità possono incontrare quotidianamente nella gestione dei minori. Il Servizio Famiglia (al quale ci si può rivolgere telefonicamente ogni mercoledì mattina tra le ore 9.30 e le ore 12.30 al n. 035.759703) ha preso in carico nel 2007 154 situazioni. Nel 2008 l'attività del Servizio Famiglia è stata potenziata con l'avvio di un progetto specifico dedicato alla Conflittualità e alla Crisi Coniugale-Familiare (con il sostegno anche della Comunità Montana Valle Seriana). Sempre con l'obiettivo di favorire il benessere dei minori, all'interno del Servizio Minori sono state attivate alcune progettualità specifiche: il progetto “nidi in rete”, sostegno alla natalità, spazi aggregativi e il progetto intercultura; quest'ultimo nello specifico offre una serie di interventi tesi a favorire il più possibile l'integrazione, soprattutto nell'ambiente scolastico, dei minori stranieri e delle loro famiglie. Pensare alla tutela del minore significa riconoscere al bambino il diritto di ricevere dalla sua famiglia quelle attenzioni capaci di favorirne l'adeguata crescita emotiva ed affettiva e - pertanto - garantirgli il diritto alla tutela, alla cura e alla protezione quando ciò non avviene: “il miglior modo di difendere e custodire i bambini è quello di difendere e custodire i loro genitori nella loro dignità di adulti e in questo senso restituire dei genitori ai bambini”. Le azioni del Servizio Minori, in tale area, si concretizzano nella messa in atto di tutte quelle azioni finalizzate ad integrare, accompagnare e sostituire la famiglia con l'attivazione di risorse quali il Centro Diurno, l'Affido Familiare, le Comunità e gli Istituti anche di Pronto intervento, e l'Assistenza Domiciliare Minori. (...)

Presentiamo la Società dei Servizi Sociosanitari Val Seriana

La Società Servizi Sociosanitari Val Seriana è costituita dai 18 comuni dell'Ambito Territoriale Valle Seriana, (Albino, Alzano Lombardo, Aviatice, Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino Vertova, Villa di Serio) e dalla Comunità Montana della Media Valle Seriana.

Essa ha l'obiettivo di individuare ed attuare modalità associate nella gestione dei servizi sociali e socio-sanitari sovracomunali del territorio: gestisce pertanto i servizi sociali previsti dal Piano di Zona (legge 328/00) approvato dall'Assemblea dei Sindaci e relativi all'area dei *minori*, dei *disabili*, degli *anziani* e delle *persone che vivono in situazione di grave emarginazione*. Le linee programmatiche della Società

vengono delineate in accordo con l'Assemblea dei Sindaci e vengono approvate dall'Ufficio di Piano che delinea le proprie linee guida in collaborazione con i tavoli Anziani, Disabili e Psichiatria, Minori ed Emarginazione Grave.

Al suo interno la Società declina le differenti progettualità in azioni concrete e mirate di intervento attraverso il coordinamento del Servizio Anziani, del Servizio Disabili e del Servizio Minori. Il Consiglio di Amministrazione della Società è formato da 3 componenti, Luiselli Manuela (Presidente), Birolini Ferdinando e Colombi Roberto. Lo statuto prevede che l'incarico, quale componente del C.d.A., sia svolto a titolo gratuito.

La Società Servizi ha sede in Albino, Viale Stazione n. 26/A (tel.: 035.759707 - sito web: www.ssvalseariana.org) ■

Università: Ivo Lizzola

Mettere “in rete” tutte le realtà istituzionali, i servizi, le associazioni che si affiancano in diverso modo e in questioni diverse alle famiglie vuol dire aprire uno spazio di conoscenza e di riflessione originale dentro una comunità. Uno “spazio comune” nel quale incontrare risorse e problemi, immagini parziali e racconti di storie, realtà del rapporto tra generazioni. E dovere “ripensare sé” (scuola, comune, parrocchia, asl, cooperative, associazioni, polisportive, ...) nella concreta presenza e ospitalità a fianco e nei confronti delle storie familiari. ■

TEB: ultimi cantieri a Nembro

Si avviano verso la fase conclusiva i lavori sul territorio di Nembro per la realizzazione della nuova tramvia elettrica. Il presidente di Teb Gianfranco Ceruti in una recente intervista ha dichiarato che i maggiori punti critici sono stati ormai risolti e che entro fine anno sarà completata la tratta Bergamo-Alzano, mentre per la primavera del 2009 verranno ultimati i lavori sull'intera linea, fino ad Albino. Non è ancora possibile fissare una data certa per l'inizio delle corse della tramvia, ma è stato stabilito che l'attivazione del servizio avverrà in modo graduale, a partire da alcune tratte. Le incertezze sull'inaugurazione della Teb sono legate a diversi fattori: le date di consegna dei tram (oggi sono quattro i tram già presenti nel deposito di Ranica, a cui si dovranno aggiungere nei prossimi mesi altri dieci veicoli), i tempi per il rilascio delle autorizzazioni ministeriali e per la realizzazione di tutte le verifiche necessarie sulla rete di trasporto.

A Nembro gli ultimi cantieri legati a lavori per la Teb coinvolgono via Marconi e via Camozzi. Via Marconi è chiusa al traffico in questi giorni, mentre i lavori in via Camozzi sono previsti per la terza settimana di gennaio. Il disagio provocato dalla temporanea chiusura di queste strade, con la deviazione del traffico su altre vie, non deve far perdere di vista i vantaggi che l'introduzione della tramvia elettrica porterà in Valle Seriana. Ai cittadini nembresi è richiesta ancora un po' di pazienza, per poter usufruire negli anni futuri di un servizio di trasporto più veloce ed efficiente. La Teb porterà inoltre ad una trasformazione e valorizzazione di tutti i territori circostanti, creando nuovi legami e nuove possibilità di sviluppo. Si tratta di un mezzo di trasporto affidabile, sicuro, non inquinante e con un impatto ambientale minimo. L'opera è stata realizzata con un'attenzione particolare al territorio in cui si inserisce, in modo da garantirne la bellezza architettonica e l'integrazione urbani-

stica con le aree circostanti.

La tramvia elettrica percorrerà un tracciato di 12,5 km in mezz'ora circa, con una velocità che può raggiungere punte di 70 km orari nelle zone extraurbane. I passaggi del tram nei punti in cui i binari incrociano le strade dureranno circa 10-12 secondi; i semafori posti in corrispondenza degli attraversamenti tranviari saranno sincronizzati in modo da non appesantire il traffico automobilistico.

Le ipotesi oggi allo studio prevedono che le corse della Teb avverranno tra le 6 e le 22.30, in media ogni 15 minuti, con una frequenza aumentata ad una corsa ogni 5 minuti nelle ore di punta della mattina. Le tariffe non sono ancora state stabilite, ma dovranno essere paragonabili a quelle degli autobus di linea. La soluzione migliore per gli utenti sarebbe l'introduzione di tariffe integrate con i mezzi Atb e Sab, per permettere a chi viaggia in città di utilizzare lo stesso biglietto su più mezzi di trasporto. ■

Centro Anziani: un'iniziativa "Salva Pensione"

Il comitato del Centro porta a conoscenza dei propri soci che è in cantiere un progetto chiamato "Salva Pensione". Tale progetto prevede un accordo con i Commercianti di Nembro che si impegnano ad attuare degli sconti riservati a tutti coloro che saranno in regola con il tesseramento annuale. A tal proposito invitiamo i commercianti che non fossero stati interpellati e che hanno piacere di aderire di contattare il Centro. Pensiamo sia una proposta interessante in un momento difficile per la salvaguardia del nostro denaro e ci auguriamo che venga accolto favorevolmente. Il comitato coglie l'occasione per porgere a tutti i migliori auguri di Liete Feste. Di seguito riportiamo i commercianti che fino ad ora hanno aderito all'iniziativa: **Trony, Panificio Voglia di pane, Oreficeria Zanchi, Macelleria Brignoli, Nembro Carni, Linea Casa Baldan, Fresco Mio Migros, Sorelle Rota fruttivendolo, Erbamica erboristeria, Farmacia Rebba, No Problem cartoleria, Antonio Calzature; Il Borghetto Ristorante/Pizzeria.** ■

Casa di Riposo:

Eletto il nuovo Comitato Direttivo dei soci sostenitori

Lo scorso 7 novembre si è svolta presso la Fondazione R.S.A. della Casa di Riposo di Nembro l'assemblea straordinaria dei soci sostenitori, per eleggere il Comitato Direttivo che resterà in carica nel triennio 2008-2011.

Il presidente uscente del Comitato Direttivo Celestino Casali ha illustrato le proposte e le iniziative realizzate nel corso del triennio 2005-2008, ringraziando tutti coloro che con il loro sostegno hanno permesso lo svolgimento delle attività alla Casa di Riposo. Dopo i saluti ed i ringraziamenti, è avvenuta l'elezione del nuovo Comitato: sono stati eletti Francesco Austoni, Vincenzo Brigati, Angela Fornari, Oliviero Morotti e Carlo Rizzi.

L'11 novembre i consiglieri nominati si sono riuniti e hanno scelto come presidente la Sig.ra Angela Fornari, che avrà il compito di rappresentare i soci sostenitori nel Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, e come segretario il Sig. Carlo Rizzi.

Uno degli obiettivi condivisi dal nuovo Comitato Direttivo è quello di aumentare il coinvolgimento dei cittadini, strumento indispensabile per dare credito morale, solidale e finanziario alla Fondazione. Dal 01/02/2004 la Casa di Riposo di Nembro è diventata infatti una Fondazione Onlus (Organizzazione non lucrativa ad utilità sociale). Per diventare socio sostenitore della casa di riposo è sufficiente versare una quota una tantum per un importo minimo di 10 Euro, che può essere pagata presso la segreteria della Casa di Riposo o con bonifico su conto corrente bancario, IBAN IT38 L 05428 53250 000000005008.

L'assetto giuridico di Onlus prevede la possibilità per tutti coloro che effettuano donazioni tramite bonifico o assegno di inserirle nella dichiarazione dei redditi ed usufruire quindi di detrazioni fiscali.

Oltre al sostegno economico, tutti i cittadini nembresi sono invitati a contribuire con idee e progetti alle attività della Fondazione. Un ringraziamento particolare va alla rete di volontari, che con la loro disponibilità rendono possibile il quotidiano svolgimento delle attività di assistenza agli anziani della casa di riposo. ■

Rifiuti: distribuiti contenitori e sacchi per la raccolta dell'organico

Dal 1 gennaio 2009 al via la raccolta differenziata porta a porta della frazione organica dei rifiuti

Sono stati distribuiti domenica 30 novembre, nei quartieri e nelle frazioni di Nembro, i contenitori e i sacchetti per la **raccolta** differenziata della **frazione organica** dei rifiuti, che **avrà inizio il 1 gennaio 2009**.

Grazie al grande impegno e alla disponibilità di tutti i Comitati di Quartiere e di qualche cittadino, a cui va il più vivo ringraziamento dell'Amministrazione, oltre 3350 famiglie sono state raggiunte dall'iniziativa, pari a oltre il 70% del complessivo.

Chi si è presentato ai banchetti di distribuzione ha ricevuto due contenitori della capacità rispettivamente di 7 lt. (da utilizzare per il sotto-lavello) e di 20 lt. (da mettere sulla strada nei giorni della raccolta) e un rotolo da 15 sacchetti biodegradabili utilizzabili per il contenitore da 7 lt., in cui inserire i rifiuti umidi.

Tutti coloro che non hanno potuto ritirare il materiale il 30 novembre o nei giorni successivi, devono rivolgersi diretta-



mente all'Ufficio Segreteria del Comune di Nembro (035.471311) che provvederà alla consegna.

Per le attività che hanno una produzione significativa di rifiuti organici sono disponibili contenitori da 60 lt-120 lt-240 lt., da richiedere in Comune.

È importante ricordare che **i rifiuti organici vanno inseriti esclusivamente nei sacchetti bianchi biodegradabili con il marchio Serio Servizi Ambientali e Comune di Nembro**. Non verranno raccol-

ti i rifiuti messi in sacchetti diversi e verranno sanzionate le persone che non differenziano correttamente.

I sacchetti, acquistabili presso gli esercizi commerciali convenzionati, hanno i seguenti costi:

- rotolo da 15 sacchi capacità 7 lt: € 4,50;
- rotolo da 15 sacchi capacità 20 lt: € 14,00.

La raccolta dei rifiuti organici avverrà **ogni lunedì mattina in autunno**

e in inverno (periodo 16 settembre - 14 giugno), mentre **ogni lunedì e venerdì mattina in primavera ed estate** (periodo 15 giugno - 15 settembre). I contenitori vanno esposti nei punti di raccolta a partire dalle ore 21 del giorno precedente sino alle ore 6 del giorno stabilito per la raccolta.

Sarà disponibile **numero verde 800-121-900**, al quale ci si potrà rivolgere per qualsiasi informazione, segnalazione e richiesta relativa al servizio di raccolta. ■

QUALI SACCHETTI

I rifiuti organici vanno inseriti **esclusivamente** nei **sacchetti bianchi** biodegradabili con il **marchio Serio Servizi Ambientali e Comune di Nembro**. Non possono essere usati sacchetti biodegradabili diversi. Non verranno raccolti i rifiuti messi in sacchetti diversi e verranno sanzionate le persone che non differenziano correttamente.

DOVE ACQUISTARE I SACCHETTI

- Alimentari Vera, Via Moroni 20 - Lonno
- Comprabene/Pellicano, via Roma Viana
- F.Ili Gritti snc, Piazza Rinnovata 3 - Gavarno
- Ivan d'Adda & Gian snc, Via Nembrini 14
- Esselunga S.p.a., via Cascina Colombaia 3
- Giudici Carlo, Piazza Umberto I, 8
- Unes Centro Soc. Coop. Via Roma 30
- Linea casa di Baldan, Via Garibaldi 23
- Le nuove Salumerie srl, Via Garibaldi 30

I RIFIUTI AMMESSI ALLA RACCOLTA

- Scarti e avanzi freddi di cucina (sia crudi che cot-

ti), pane.

- Filtri usati di tè, camomilla, fondi di caffè
- Buccie e scarti di frutta, noccioli e gusci
- Avanzi di frutta e verdura anche avariati
- Carne, ossi, lische
- Gusci d'uovo
- Cenere e mozziconi di sigarette senza filtri

COMPOSTER, GESTIRE IN PROPRIO I RIFIUTI ORGANICI

I rifiuti organici possono essere anche gestiti "in casa" dai cittadini che li riciclano in proprio attraverso il compostaggio domestico. Per far questo è sufficiente installare in giardino un contenitore apposito, detto composte, dove si raccoglie la frazione organica prodotta in cucina e nell'orto/giardino. Mediante un processo aerobico di decomposizione, la frazione organica raccolta si trasforma in concime adatto ad essere riutilizzato direttamente nell'orto. In questo caso **il riciclaggio dell'umido permette alle famiglie un risparmio evitando l'uso e l'acquisto dei sacchetti**.

I composte possono essere acquistati anche presso il Comune di Nembro.

Pista ciclabile di Gavarno: un nuovo passaggio sotto il vecchio ponte

Si collegherà alla pista di Cornale e sarà così sicuro il transito di pedoni e ciclisti senza più attraversare la strada



Con l'inizio del nuovo anno prenderanno il via i lavori per la realizzazione del **nuovo collegamento della pista ciclabile tra la frazione di Gavarno e Cornale di Pradalunga**. L'intervento serve per mettere in sicurezza il transito di **pedoni e ciclisti** che attualmente sono costretti ad immettersi sulla strada e attraversare il vecchio ponte. Inoltre l'opera permette di **unire il sistema dei percorsi ciclabili della Valle Seriana** nati sul fiume Serio, realizzati dai Comuni e dalla nostra Comunità Montana, con la ciclovia di nord-est, promossa dalla Provincia di Bergamo.

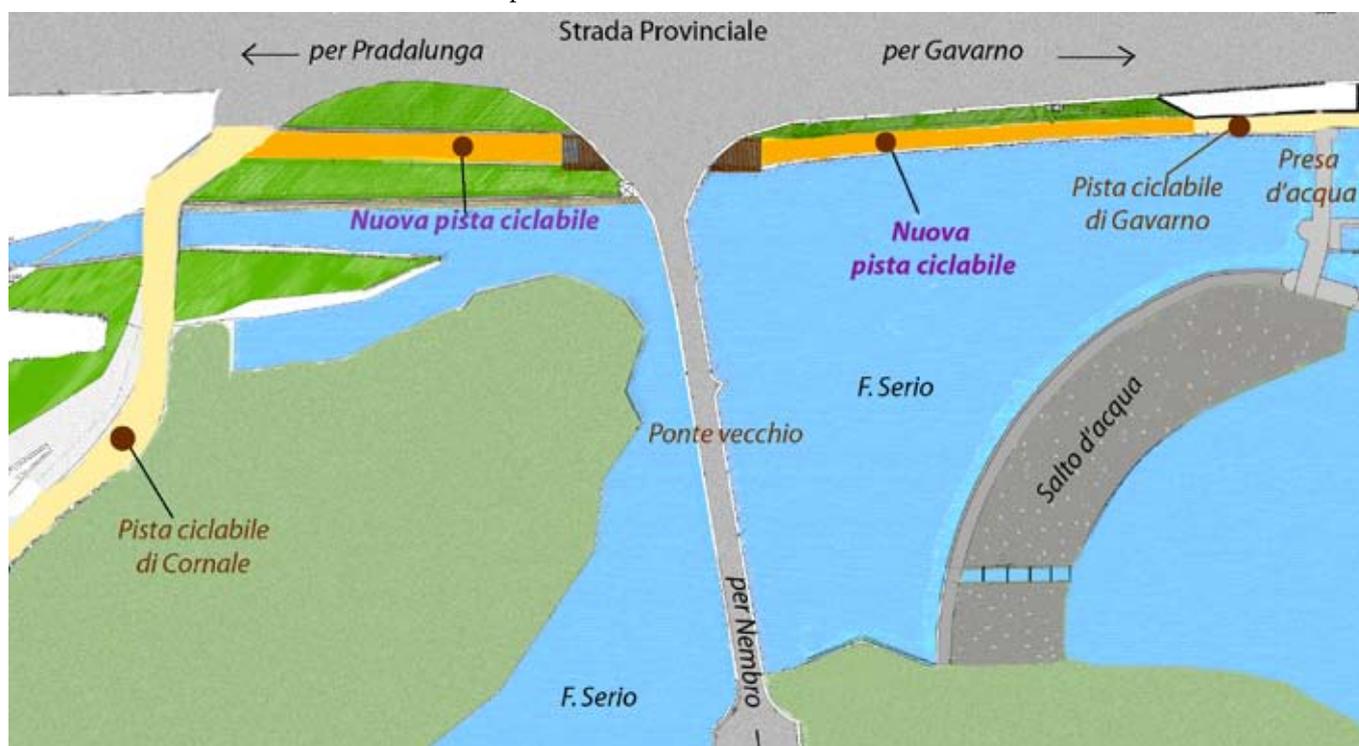
L'intervento, che sarà completato per l'inizio dell'estate, ha un costo complessivo di 265mila euro, di cui 215mila finanziati dalla Comunità Montana Valle Seriana.

Il progetto, condiviso con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, prevede la realizzazione di un **nuovo passaggio ciclopeditonale attraverso un varco già esistente nel ponte vecchio di Gavarno**, un tempo utilizzato per il transito dei carrelli dell'Italcementi. Questo varco, ora nascosto da arbusti ed erbacce, è collocato a fianco delle arcate del ponte in prossimità di via Fermi - sulla sponda sinistra del fiume Serio - ed è parzialmente occupato da un collettore fognario che serve Pradalunga, Cornale e Gavarno. Da tempo è stato chiesto al consorzio Uniacquè - proprietario del collettore - di spostarlo, visto che non sempre scarica le acque fognarie in modo ottimale. Tuttavia, non avendo ad oggi certezza sui tempi di esecuzione dello spostamento, è necessario realizzare il

nuovo passaggio ciclopeditonale al di sopra della tubatura ed ampliare l'apertura esistente per avere le altezze necessarie a consentire il transito. Il progetto prevede d'inserire una struttura prefabbricata che alzi l'arcata e permetta il passaggio, mantenendo inalterato lo stile architettonico del ponte.

Il nuovo collegamento servirà a rendere sicuro il passaggio delle molte persone che ogni giorno utilizzano la pista ciclabile, senza più correre rischi per attraversare la strada. L'obiettivo, infatti, è quello di rendere Nembro un paese dove potersi muovere in sicurezza e attraverso percorsi protetti.

Durante l'esecuzione dei lavori il ponte verrà chiuso per qualche settimana per consentire la realizzazione dell'attraversamento. ■



Nasce l'Oasi Saletti

Un'area di Nembro restituita alla natura



In zona Saletti, nello spazio che sta tra il Carso e la pizzeria e che sino a qualche mese fa era un prato, oggi c'è qualcosa di nuovo, frutto di un intenso lavoro che si è svolto dall'inizio d'estate ad oggi.

Agli abitanti della zona non è di certo sfuggito, nei mesi più caldi, l'andirivieni di mezzi pesanti per il trasporto di terra e ghiaia, e alla fine la comparsa di un piccolo bacino d'acqua che ora ha assunto la sua forma definitiva, ed è stato contornato da una fascia visibilissima di tubi bianchi che in realtà hanno il compito di tenere ben riparate le diverse specie di alberi ed alberelli messi a terra, e che la faran-

no diventare verdissima. Un occhio particolarmente attento può già intravedere anche diverse piantine acquatiche che si allungano di poco sopra il pelo dell'acqua, anch'esse destinate ad arricchire naturalmente il laghetto.

Di cosa si tratta? È la domanda che molti si sono fatti vedendo i lavori ed il laghetto, e alla quale hanno dato le risposte più diverse. Tra tutte vediamo ora di fornire quella giusta.

Si tratta della realizzazione, non isolata, di un progetto che tocca un territorio ben più esteso e che ha portato anche al recupero delle sponde del fiume, cosa già

apprezzata dai molti che si sono gustati le passeggiate lungo le sue rive. Ma c'è di più, perché nella zona prativa che sta tra il cimitero e la scuola media, sorgerà anche un piccolo bosco formato da piante originarie del nostro territorio. Tutti questi luoghi, restituiti alla naturalità e realizzati in modo coordinato, saranno tra loro collegati con bei sentieri, in modo che siano facilmente accessibili e godibili nelle nostre passeggiate quotidiane o domenicali.

L'intervento di cui stiamo parlando in questo articolo, è mirato in particolare alla creazione di una zona umida natu-





rale tenendo conto di almeno tre obiettivi: il primo migliorare la qualità delle acque che scorrono nelle nostre rogge, il secondo creare un'oasi naturale per un certo tipo di flora e fauna; il terzo creare un luogo in cui noi, diventati ormai "cittadini" di una città, possiamo ancora apprezzare la bellezza e la sapienza con cui la natura vive e fa vivere.

Per dire qualcosa di più (ma ci saranno occasioni future per ripigliare il tema), il laghetto è formato dalle acque prelevate dalla roggia Serio a nord est, che dopo averlo attraversato vengono rese alla roggia Morlana a sud ovest. Durante questo percorso l'acqua subisce un miglioramen-

to di qualità per diversi motivi, i principali dei quali sono un processo di depurazione realizzato dalle piante, acquatiche e non, che lo circondano, e il deposito sul fondo del laghetto del materiale sospeso nell'acqua. Tutto questo prende il nome tecnico di fitodepurazione, che non è altro che un modo per pulire le acque senza fare uso di processi chimici o fisici artificiali, e che si affida ai sistemi che la natura attua ogni giorno per migliorare l'acqua che sta base della nostra vita.

Per questo motivo e vista la rilevanza del tema, la Regione Lombardia e il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, hanno finanziato tutte le

opere realizzate. La Regione, inoltre, si è fatta carico anche degli alberi del bosco che verranno messi a terra la prossima primavera. Nembro si è dunque dotata di un sistema di depurazione naturale che potrebbe essere modello per altre opere simili, e che nel contempo si è dimostrato egualmente apprezzabile anche sotto l'aspetto del recupero ambientale e della bellezza naturalistica.

Da ultimo, ma non meno importante, l'area si configurerà come una sorta di laboratorio per studiare e apprendere come nasce, si sviluppa ed evolve naturalmente una zona umida ed un bosco originale. Bambini, ragazzi, giovani, adulti e anziani: avremo tutti, chi in un modo chi in un altro, l'occasione di imparare molto su questo argomento grazie a questa nuova area naturale, secondando tempi in cui buona parte delle grandi nazioni si sta impegnando con determinazione e con grandi investimenti per la difesa dell'ambiente. Perché lo sanno tutti che siamo ospiti di un mondo unico, sul quale non potremmo esistere e vivere se vengono a mancare le condizioni di base.

Anche noi, per quello che possiamo, stiamo dunque cercando di affiancarci concretamente ai grandi progetti e alle realizzazioni che a livello nazionale ed internazionale difendono le ultime aree naturali, i boschi, le foreste, i fiumi, le acque, i mari, l'aria che respiriamo e gli animali, nella consapevolezza che senza tutto ciò la vita, come noi la intendiamo, è destinata prima o poi a non esistere più. ■



“Adotta un’aiuola”

Un’iniziativa rivolta ai privati cittadini e alle aziende per migliorare la cura del verde



L’Amministrazione comunale di Nembro, con l’obiettivo di migliorare la manutenzione dei numerosi spazi verdi presenti sull’intero territorio comunale, promuove l’iniziativa “Adotta un’aiuola”.

Con questo slogan si vogliono coinvolgere i privati cittadini e le aziende nembresi nella gestione e nella manutenzione di piccole aiuole nel primo caso, e di spazi più significativi nel secondo caso, affinché li curino e ne abbelliscano l’aspetto estetico. In questo modo, tutti coloro che ne faranno richiesta, potranno “adottare” un angolo verde di Nembro impegnandosi nella sua cura e nel suo rispetto civico. Fa piacere a tutti **vivere in uno spazio curato e ben tenuto**, soprattutto quando questo spazio è **fuori o sotto casa**. Ognuno di noi potrebbe contribuire con la propria manualità e mettendo a disposizione un po’ del proprio tempo libero, a migliorare l’aspetto della propria via o del proprio quartiere. E se lo spazio in cui cammino e vivo e vivono i miei figli è più bel-

lo, più pulito e gradevole anche **la qualità della vita migliora**.

Già oggi alcuni cittadini nembresi si prendono cura di alcuni piccoli spazi verdi e a loro va il nostro ringraziamento.

Questa iniziativa ovviamente non può sostituire il grande lavoro svolto dagli operai del Comune di Nembro, il prezioso operato di alcune associazioni di volontariato e di alcuni comitati di quartiere, ma lo può facilitare. Infatti la gestione, manutenzione e, in certi casi, la sorveglianza degli oltre 130 spazi verdi del paese comporta un lavoro non indifferente, in termini di impegno e di tempo. Con il coinvolgimento dei cittadini e delle imprese attraverso l’iniziativa “Adotta un’aiuola” sarà possibile migliorare l’aspetto del nostro paese e, soprattutto, i cittadini verranno responsabilizzati nella cura dello spazio in cui vivono.

I soggetti interessati all’iniziativa, a seconda che siano cittadini o imprese, **potranno presentare la propria candidatura** in Comune, redatta su apposito modello, a partire **dal 1 gennaio 2009**.

Qualora sia un **cittadino privato** ad “adottare” un’aiuola (a titolo volontario), sarà suo compito svolgere lavori di manutenzione come, ad esempio, l’annaffiatura periodica e l’estirpazione di erbacce. Coloro che aderiranno all’iniziativa saranno coperti da assicurazione. La convenzione ha una durata di quat-

tro anni e può essere rescissa in qualsiasi momento.

Invece **le imprese** che sceglieranno di “adottare” un’aiuola dovranno farsi carico sia della manutenzione che dell’abbellimento delle stesse. A fronte di questo impegno le imprese potranno pubblicizzare l’adozione dell’aiuola tramite la collocazione di un **cartello pubblicitario** installato direttamente in loco. Tali cartelli riporteranno il logo e l’intestazione della Ditta affiancati dal logo del progetto.

In questo modo la sponsorizzazione permetterà di creare e mantenere il verde nelle aiuole all’interno del paese, migliorandone l’immagine e consentendo allo sponsor di accreditare in modo positivo il proprio marchio. **Contribuire ad una iniziativa che rende più a misura d’uomo la città**, oltre ad essere meritevole in sé, **non può che favorire un riconoscimento positivo alla propria attività.** ■



INFORMAZIONI UTILI

Il regolamento, il modello per la candidatura, la planimetria che individua i gruppi di aiuole “adottabili” e lo schema dei cartelli pubblicitari per le imprese, saranno disponibili presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Nembro e scaricabili dal sito web del Comune all’indirizzo: www.nembro.net/adozioneaiuole. Le domande saranno raccolte a partire dal 1 febbraio 2009 e selezionate in base alla data di presentazione.



PGT: prosegue il confronto tra cittadini e Amministrazione

Passeggiate di quartiere e incontri di approfondimento per raccogliere i pareri dei nembresi

Hanno riscosso un buon successo le passeggiate di quartiere organizzate dall'Amministrazione comunale di Nembro per favorire il coinvolgimento dei cittadini nella stesura del Piano di governo del territorio (Pgt).

Sono state circa un centinaio le persone che hanno partecipato alle camminate nei diversi quartieri e frazioni, mostrando di voler condividere con i tecnici incaricati il percorso di avvicinamento al nuovo Pgt. Nel corso delle "passeggiate", i cittadini, accompagnati dal tecnico estensore della Vas (Valutazione ambientale strategica), hanno percorso le vie dei quartieri proponendo alcuni suggerimenti ambientali ed urbanistici e focalizzando spesso l'attenzione sulle problematiche.

Le "passeggiate", svoltesi nel mese di novembre nei vari quartieri nembresi, sono state suddivise in due momenti: dopo una breve presentazione, dapprima sono stati distribuiti dei questionari a tutti i partecipanti dai quali sono emerse indicazioni su come i cittadini vedono e vivono il paese sotto diversi punti di vista: ambientale, urbanistico, mobilità, dei servizi alla persona, ecc., poi si sono percorse le vie del quartiere per prendere contatto diretto con il territorio e verificare sul posto le considerazioni emerse. Lo scopo dei questionari è stato anche quello di conoscere le esigenze delle persone e raccogliere le loro proposte su come migliorare la qualità di vita nel quartiere. Molte le indicazioni emerse: dal miglioramento della sicurezza pedonale in alcuni punti perico-

losi al rafforzamento dei servizi pubblici di trasporto per raggiungere la stazione della Teb, dalla salvaguardia dell'ambiente collinare alla necessità di nuovi parcheggi.

Buona partecipazione anche da parte del mondo dell'associazionismo, delle realtà economiche e produttive nembresi e del Coordinamento dei liberi professionisti di Nembro agli incontri organizzati per analizzare lo stato di fatto del paese, le sue opportunità economiche, sociali, ambientali e i nuovi bisogni del territorio. Le principali esigenze manifestate dal mondo economico sono quelle di mantenere le imprese presenti sul territorio anche attraverso un progetto di rilancio produttivo

d'interesse sovracomunale, recuperare le aree dismesse, favorire i negozi di vicinato e completare la riqualificazione urbanistica del paese. Numerose, infine, le proposte arrivate dal mondo dell'associazionismo nembrese con un tema che ricorre maggiormente: lavoro, casa, servizi per le fasce più deboli della popolazione e non solo, attenzione al mondo giovanile e agli anziani. Il Coordinamento dei liberi professionisti di nembro ha posto l'accento sull'attenzione alle esigenze del mondo artigianale, la sostenibilità energetica, il mantenimento delle aree collinari e un sostegno al recupero del centro storico, anche con norme meno vincolanti. ■



“Associazione Amici dell’Oncologia Val Seriana - Val Cavallina Onlus”

Tutte le attività che si programmano in ogni ambito della vita sociale, civile, amministrativa, hanno bisogno di una verifica in itinere.

E’ quello che abbiamo fatto come soci dell’associazione “Amici dell’Oncologia Val Seriana- Val Cavallina Onlus”, a due anni dalla sua costituzione e, poiché i risultati finora ottenuti sono veramente positivi, riportiamo di seguito alcune informazioni sul lavoro che svolgiamo, con la speranza di farci conoscere ancor meglio dalla cittadinanza e soprattutto da chi è all’oscuro dell’esistenza del nostro gruppo.

Siamo una libera Associazione senza fini di lucro promossa dal Direttore del reparto di Oncologia, Professor Nastasi, fondata da alcuni imprenditori bergamaschi e sostenuta da soci e volontari. **Siamo nati** per promuovere e realizzare nel comprensorio della Val Seriana e della Val Cavallina iniziative volte a supportare i malati oncologici e le loro famiglie. **Crediamo** nella forza della solidarietà generosa e disinteressata e sentiamo come dovere morale e civile quello di alleviare le sofferenze di chi è ammalato. **Desideriamo** sia sostenere con comprensione e calore i pazienti ricoverati in reparto e quelli che frequentano il Day-Hospital mirando così all’umanizzazione dell’attività oncologica sia rendere possibile il trasporto gratuito per i malati durante le terapie chemioterapiche o in occasione di visite mediche

Il nostro lavoro... e la nostra storia

La nostra associazione, che ad oggi conta circa 80 iscritti, fa perno soprattutto sull’opera dei volontari che in modo diverso, a secondo dei compiti svolti, si impegnano in modo costante per il raggiungimento degli obiettivi.



Alcuni volontari infatti operano in reparto ad Alzano L.do, altri nei Day Hospital di Alzano e Clusone, altri si prestano a fare da autista, altri lavorano in segreteria per coordinare le varie attività, altri ancora collaborano realizzando oggettistica da vendere nelle “sagre paesane”.

In particolare, **nell’ultimo anno** sociale (agosto 2007-luglio 2008) siamo stati presenti quasi quotidianamente nei Day-Hospital di Alzano e Clusone (meno frequente la presenza nel reparto di degenza oncologica di Alzano), venendo in entrambi i casi apprezzati, sia dai degenti sia dal personale sanitario, per la compagnia e calore umano profuso e per l’aiuto logistico e concreto dato. Infatti non solo abbiamo effettuato 168 trasporti gratuiti verso gli ospedali di Alzano, Clusone, Seriate, Bergamo e Treviglio, per consentire ai malati in difficoltà a spostarsi di effettuare le dovute terapie o visite mediche specialistiche, ma, in alcune situazioni, abbiamo provveduto a soddisfare alcuni bisogni dei singoli attraverso un sostegno economico-assistenziale collaborando con i responsabili dei servizi sociali dei Comuni di competenza.

Con i fondi raccolti durante le manifestazioni organizzate sul territorio e le dona-

zioni liberali, abbiamo acquistato 12 materassi antidecubito per il reparto, un carrello porta-elettrocardiografo, un portahalipac e due condizionatori portatili per il Day Hospital.

Alcuni Consiglieri inoltre hanno contribuito a sostenere la ricerca, finanziando delle borse di studio di durata quadriennale, permettendo così a due giovani medici, impegnati presso i nostri nosocomi, di poter frequentare la scuola di specializzazione in Oncologia.

E sempre grazie alla generosità dei membri dell’Accademia del Tennis, l’associazione ha potuto dotarsi di 2 macchine per il trasporto dei malati, di poltrone regolabili per i pazienti in terapia o per i familiari che li assistono nelle ore notturne, di un ecografo, di un elettrocardiografo e di un computer per la segreteria.

Anche **quest’anno** l’Associazione si è mossa: è stato realizzato nel reparto oncologico di Alzano l’impianto di climatizzazione e televisivo con la relativa fornitura di televisori, per il reparto di Seriate è stata invece acquistata un’apparecchiatura ad alta tecnologia denominata lipofilling, utilizzata per la ricostruzione del seno.

Abbiamo poi in programma di arredare una sala relax per pazienti e familiari presso l’ospedale di Alzano. Tutto quanto sopra esposto comporta un dispendio di energie sia un termini economici sia di persone... pertanto

abbiamo bisogno anche di te

puoi essere:

un socio (versando la quota annuale di € 10,00);

un sostenitore;

un benefattore;

un volontario in corsia;

un organizzatore di eventi;

un giornalista;

un autista.

Ma soprattutto potrai testimoniare che prestare il proprio tempo, le proprie energie e risorse è prima di tutto una grande opportunità di crescita personale e un’occasione preziosa per costruire vere e solide relazioni.

L’associazione porge a tutta la cittadinanza sinceri auguri di Buon Natale e felice 2009. ■

Se vuoi sostenere e /o finanziare la realizzazione dei nostri progetti puoi:

- destinare il 5 per mille Irpef dovuti all’erario all’Associazione firmando nella casella Onlus scrivendo il CODICE FISCALE **95156450165**
- versare contributi e libere donazioni fiscalmente detraibili a favore di:

ASSOCIAZIONE AMICI DELL’ONCOLOGIA

Credito Bergamasco Agenzia di Nembro

Codice IBAN **IT 84 Q 03336 53250 000000005660**

Banco Postale Agenzia Alzano Lombardo

Codice IBAN **IT 55 N 07611 11000 00076801737**

Negli ultimi due anni sono state rifatte le strade del centro storico, però...

In questi ultimi anni, grazie soprattutto al contributo straordinario elargito dalla Esselunga in cambio di altri favori, è stato ridisegnato il tracciato di buona parte della strada che attraversa il centro storico e sono stati eseguiti interventi importanti riguardanti la viabilità anche di aree esterne.

Pur condividendo la validità della pensata e accantonando, almeno per ora, le perplessità suscitate da alcune delle scelte adottate, non possiamo tuttavia evitare alcune considerazioni sulla qualità delle opere pur eseguite.

A distanza di un anno dalla sua realizzazione, si è dovuto rifare completamente il tratto di via Roma che attraversa la Piazza Umberto I°: d'accordo, si trattava di errori di costruzione per cui il costo dell'intervento non è gravato sull'Amministrazione (almeno speriamo!), ma i disagi della nuova interruzione, protrattasi per alcuni mesi, sono stati tuttavia sopportati dalla popolazione.

Come è potuto accadere che la direzione dei lavori non abbia rilevato alcuna incuria durante l'esecuzione delle opere?

In svariati punti i masselli di porfido si sono già dissestati e ben presto sarà necessario intervenire per ancorarli più solidamente al piano stradale, a meno che si intenda provvedere col criterio già seguito nella piazzetta antistante la chiesa di Viana, dove i "buchi" creati sono stati rimediati con una "colata di asfalto".

È abbastanza curioso scegliere la pavimentazione di porfido perché ritenuta più consona all'ambiente e rimediare in questo modo agli inconvenienti emersi per incapacità o incuria seguita nell'esecuzione dei lavori!

Ma gli inconvenienti più clamorosi si sono manifestati a proposito dei cosiddetti paletti e panettoni disposti come rallentatori del traffico. È inconcepibile che per attraversare il Paese in tutta la sua lunghezza chi vi transita con i propri mezzi sia obbligato ad estenuanti e continui cambi di traiettoria per superare questi ostacoli. Uno per tutti il restringimento della carreggiata di Via Tasso che obbliga chi vi transita a lunghe file semaforiche; in questo modo si mettono in pericolo i pedoni che vi transitano. Che dire poi dei vari dossi che, in alcuni casi, superano l'altezza disposta dal codice stradale a cui si dovrà porre rimedio. In parecchi di questi, inoltre, si sono verificati svariati dissesti che hanno reso accidentato il percorso necessario per il loro superamento. I disagi e i pericoli che ne conseguono superano abbondantemente i benefici di questa pensata.

AUGURI NATALIZI E DI FINE ANNO

Il giornale del Comune, che in genere siamo costretti ad utilizzare per segnalare scelte non condivise, ci consente in questo caso di raggiungere i cittadini per esprimere loro i più fervidi auguri di Natale e di Capodanno, che rivolgiamo con cordialità a tutti, a prescindere dagli orientamenti politici che non debbono interferire in un rapporto di amicizia e di solidarietà.

Federalismo e annunci

Il Consiglio Comunale ha approvato l'assestamento di bilancio 2008: si riconferma il mantenimento degli equilibri economici-finanziari. Ma se questo dimostra la correttezza e l'attenzione sempre esercitata dalla nostra Amministrazione sul fronte delle spese, non si può nascondere una preoccupazione. In questi anni, progressivamente e con costanza, i trasferimenti di denaro da parte del governo centrale sono sempre andati diminuendo: alle promesse di federalismo e agli annunci-tv sono corrisposti atti di segno contrario.

Qualche esempio:

Abolizione ICI prima casa: promesso il rimborso ai Comuni dell'ICI non riscossa. Però le risorse stanziare dal governo non sono per ora sufficienti. E inoltre, se a questa data in passato i cittadini avevano già versato, oggi Nembro aspetta circa 300.000 € di rimborsi ICI nei prossimi mesi con un notevole ritardo di disponibilità di cassa e con una probabile parziale riduzione.

Trasferimento fondo ordinario 2008: meno 100.000 €. Promesso il rimborso: ma è solo una promessa per ora e quando si realizzerà?

ICI aree ex-rurali: 94.000 € del 2007 che spettano al comune saranno rimborsati solo nel 2009. Speriamo.

Triennio 2009-2010-2011: stanziati da Roma ancora meno fondi, circa 200.000 € in meno all'anno.

E si potrebbe continuare.

Nembro, in questi anni molto attento a ridurre gli sprechi e le spese correnti, si trova a essere penalizzato perché i tagli sono indifferenziati: non premiano i comuni virtuosi. La programmazione delle spese e degli investimenti diventa sempre più difficile.

Attenzione! Sono questioni che ci riguardano direttamente. Pensiamo alle maggiori risorse necessarie per i servizi sociali nel 2009: come garantirle? Il rischio è quello di mettere di fronte i Comuni alla scelta di ridurre i servizi o aumentare il prelievo fiscale. La nostra amministrazione finora non ha mai introdotto l'addizionale Irpef, presente da anni nei comuni vicini di Alzano o Albino, ed è una scelta sempre più difficile.

Il federalismo non è "star sopra un albero": è rispettare le autonomie locali garantendo le risorse per il loro funzionamento.

Parco Moscheni: un'informazione

Nell'ambito dell'intervento del Modernissimo, quest'area diventerà pubblica. Purtroppo la relazione tecnica dell'agronomo sullo stato di salute degli alberi presenti ha evidenziato seri rischi di stabilità e ne ha consigliato l'abbattimento per evitare danni a persone.

Ora, la sicurezza dei cittadini è il primo obbligo da parte nostra: da qui la necessità di rimuovere le piante attuali e l'impegno a intervenire successivamente con nuove piantumazioni, per mettere questo spazio verde a disposizione dei cittadini nel centro del paese quando nel 2009 i lavori saranno terminati.

Un augurio

Paese Vivo porge gli auguri a tutti i cittadini per le prossime festività. Sicuramente la situazione non è semplice, pensiamo alle difficoltà sul fronte occupazionale che stanno interessando la nostra valle. Da parte dell'Amministrazione, per le nostre possibilità e competenze, garantiamo impegno e attenzione anche su questo fronte.

NEMBRO INFORMAZIONE

Edizione dell'Amministrazione comunale di Nembro

DIRETTORE RESPONSABILE

Eugenio Cavagnis

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Comune di Nembro
Via Roma, 13
Tel 035 471311

IMPAGINAZIONE

Trend UP - Nembro

STAMPA

Maggioni Lino s.r.l. - Ranica
Autorizzazione del tribunale di Bergamo
n° 5 del 1992

DISTRIBUZIONE GRATUITA

anche all'indirizzo: www.nembro.net

Risparmio Famiglia

Diamo una mano ai tuoi risparmi

Obbligazioni a tasso fisso (*)

- Cedola **semestrale**, durata 36 mesi
- Tasso d'interesse **5%** in sottoscrizione presso la filiale

Obbligazioni a tasso variabile (*)

- Cedola **semestrale**, durata 36 mesi
- Tasso Euribor **6 mesi + 0,20 bp** in sottoscrizione presso la nostra filiale
- Prima cedola **5,60 %**

Prima di sottoscrivere l'investimento obbligazionario leggere il Prospetto Informativo e le condizioni definitive disponibili presso la nostra filiale.

(*) Fino ad esaurimento plafond.

“ La nostra banca è fatta da gente pratica e concreta come noi. Per questo è facile intendersi. Oggi è presente con una nuova filiale a **Nembro**. Anche qui ci accoglie nel modo più schietto e trasparente. Attraverso l'accoglienza competente e disponibile del personale preposto, ma soprattutto offrendoci servizi a condizioni assolutamente uniche, riservate proprio a coloro che vivono, studiano e lavorano nel territorio di Nembro e dei comuni limitrofi. ”



Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

Filiale NEMBRO

Via Jesus, 6 - Tel. 035 522619 - Fax 035 522610
e-mail: nembro@ghisalba.bcc.it



Ghisalba